

RICORDI. Recuperate grazie a un sito Internet

La guerra di Russia rivive nelle memorie dei suoi protagonisti

Altri contatti dopo la pubblicazione del diario di Giovanni Bontempi

Internet è un moltiplicatore di incontri straordinario. Eccone un'ulteriore riprova. Il sito www.maroneacolori.it pubblica nel 2006 il diario di un reduce dalla Campagna di Russia. Tutto tace per anni, poi, giusto in questi giorni, alla redazione del sito arriva una mail da Bucine, in provincia di Arezzo. Il diario l'ha scritto il maronese Giovanni Bontempi, classe 1918, e si intitola «Un girasole lo veglierà». La mail da Bucine porta la firma di Sara Bindi, 25 anni, nipote di Bianco Bindi, pure lui come Bontempi geniere della 57esima compagnia e reduce dalla Campagna di Russia. «Su Internet ho scoperto che nel diario di Giovanni Bontempi è citato mio nonno - scrive Sara -. Lui vive con me e i miei genitori. Appena gliel'ho detto, è esploso di gioia e commozione. Dovete sapere che sono anni che mio nonno conserva un diario con le memorie della campagna di Russia, proprio col medesimo intento del vostro concittadino: divulgare le vere vicissitudini degli sventurati che furono spediti sul fronte russo e non dimenticare tutti i poveri italiani che purtroppo non hanno avuto la fortuna di tornare. Inoltre si chiede sempre che fine abbiano fatto gli altri reduci e vorrebbe tanto poter incontrare qualcuno che, come lui, ha vissuto quella tragica esperienza. Da qualche tempo aiuto mio nonno a riscrivere il suo diario, l'ho ricopiato tutto nel computer e ho anche girato dei filmati per la Banca della memoria dov'egli parla della Russia».

Giovanni Bontempi, purtroppo, è morto ormai da tempo. S'è innescato però uno scambio di mail fra Bucine e Marone che si sta allargando ad altri interlocutori. Sara ha inviato in riva al lago foto e appunti in possesso di suo nonno. E ha mandato pure il link per entrare in contatto con il giornalista Rai Roberto Olla, responsabile di «Tg1 Storia» e curatore della serie Combat film, che è interessato a raccogliere notizie sulle memorie dei reduci dalla Russia. Olla, a sua volta, ha visionato tutto il materiale sulla campagna di Russia consultabile su www.maroneacolori.it. "Mi auguro che ci arrivino altre testimonianze su quei tragici eventi, testimonianze interessanti proprio perchè rese da persone comuni- dice Giambattista Pezzotti, alias ConteOliver, webmaster del sito maronese-.

A breve Maroneacolori pubblicherà un altro libricino di memorie, scritto da un partigiano maronese.R.CAF.